



ARTECOMUNE

DOSSIER ISTITUZIONALE

PROGETTO NAZIONALE

“ARTECOMUNE – IL TOUR DELL’ARTE NELLE ISTITUZIONI”

Fondatore: Maestro Francesco Garofalo

Promoter: JTV Foundation

SEZIONE 1 – INTRODUZIONE ISTITUZIONALE E CONTESTO CULTURALE NAZIONALE

1.1 Premessa

L’arte è uno dei più potenti strumenti di educazione civica, coesione sociale e costruzione identitaria. Tuttavia, in molti piccoli e medi Comuni italiani, l’accesso a esperienze artistiche di qualità rimane limitato, spesso subordinato alla distanza dai grandi centri culturali o alla mancanza di strutture museali permanenti.

In un’epoca in cui la cultura deve diventare sempre più inclusiva, diffusa e vicina alle persone, nasce la necessità di colmare questo divario, portando l’arte direttamente all’interno dei luoghi simbolo della comunità: le istituzioni civiche.

1.2 L’idea fondante

Da questa visione prende vita *ArteComune – Il Tour dell’Arte nelle Istituzioni*, un progetto nazionale ideato dal Maestro Francesco Garofalo e promosso da JTV Foundation, con la direzione artistica del Maestro Francesco Garofalo, che trasforma i Municipi d’Italia in presidi culturali temporanei attraverso l’installazione di totem multimediali itineranti, programmati per un ciclo espositivo di un mese per ogni Comune aderente.

1.3 Il Comune come “Casa dell’Arte Civica”

Durante il mese di appartenenza al Tour nazionale, ogni Comune diventa protagonista di un evento culturale istituzionale denominato: **“Il Mese dell’Arte nel Comune”**. Il Municipio, già simbolo di rappresentanza democratica, si apre all’arte come forma di bellezza condivisa, educazione civica, racconto identitario e narrazione del presente.

1.4 L’arte come bene pubblico itinerante

Attraverso un modello temporaneo, itinerante e narrativo, ArteComune crea un ponte tra artisti, istituzioni e cittadini, rendendo l’arte un’esperienza collettiva e partecipata. L’arte non resta ferma nei musei, ma viaggia di Comune in Comune. I cittadini non devono recarsi verso l’arte, ma è l’arte che entra tra loro. Il Comune non è solo amministrazione, ma luogo di comunità e cultura.

1.5 Un progetto nazionale in una nuova forma di cittadinanza culturale

ArteComune rappresenta un modello pionieristico di tour civico dell’arte, capace di generare:

- diffusione democratica del patrimonio artistico contemporaneo
- educazione culturale continua
- rafforzamento dell’identità territoriale
- attrattività istituzionale e mediatica
- costruzione di un network nazionale di Comuni Ambasciatori dell’Arte

1.6 La Fondazione promotrice

Il progetto è ideato dal Maestro Francesco Garofalo, promosso da JTV Foundation, ente culturale impegnato nella promozione artistica e sociale, con la supervisione artistico-critica del Maestro Francesco Garofalo, figura di riferimento nel panorama artistico contemporaneo.

SEZIONE 2 – FINALITÀ, MISSIONE E IMPATTO SOCIALE-CULTURALE DEL PROGETTO

2.1 La missione del progetto

ArteComune – Il Tour dell’Arte nelle Istituzioni nasce per rendere l’arte un bene pubblico accessibile, emozionale e formativo, capace di entrare nel quotidiano delle comunità locali. La missione fondamentale è avvicinare i cittadini all’arte e allo stesso tempo elevare il ruolo del Comune come promotore culturale attivo e moderno.

2.2 Finalità principali

2.3 L’arte come strumento civico di educazione e consapevolezza

Il progetto si basa sulla convinzione che l’arte non sia soltanto espressione estetica, ma un linguaggio educativo e sociale in grado di:

- suscitare riflessione

- favorire il pensiero critico
- accompagnare percorsi didattici
- generare empatia e identità collettiva
- ispirare partecipazione attiva

2.4 Un nuovo modo di vivere l'arte nelle istituzioni

Nel mese in cui il Comune ospita il Totem itinerante, il Municipio si trasforma in una galleria civica temporanea, dando vita a un'esperienza condivisa sotto il marchio ufficiale: **"Il Mese dell'Arte nel Comune"**. Durante questo periodo:

- i cittadini possono riscoprire l'arte come bene comunitario
- le scuole possono usare il totem come piattaforma didattica
- associazioni e enti locali possono creare iniziative collegate
- l'Ente Comune si afferma come promotore culturale attivo

2.5 Impatto sociale e culturale atteso

2.6 Creazione di un "movimento civico culturale"

ArteComune non è solo un progetto espositivo ma un movimento culturale diffuso, che promuove:

- il diritto alla bellezza
- la partecipazione civica
- la responsabilità delle istituzioni nella crescita umanistica delle comunità
- la costruzione di una rete nazionale di Comuni impegnati nella promozione dell'arte e dell'anima sociale del Paese

SEZIONE 3 – STRUTTURA OPERATIVA DEL PROGETTO E MODELLO DEL TOTEM ITINERANTE

3.1 Il cuore del progetto: il Totem Multimediale Itinerante

Il progetto *ArteComune* si fonda sull'utilizzo di un totem multimediale itinerante, progettato per essere installato temporaneamente negli spazi istituzionali del Comune (es. atrio municipale, sala d'ingresso, sala consiliare, sala eventi civici). Durante l'intero periodo di permanenza, il totem trasmette in ciclo continuo una selezione di opere digitalizzate curate dalla JTV Foundation, sotto la supervisione artistica del Maestro Francesco Garofalo.

3.2 La natura itinerante: un solo mese per Comune

Il progetto si sviluppa in un ciclo nazionale progressivo:

- ogni Comune ospita il Totem per 30 giorni consecutivi, possono essere molteplici Comuni in contemporanea
- al termine del mese, il Totem viene trasferito al Comune o ai Comuni successivi
- questo crea un "tour artistico istituzionale" che attraversa l'Italia

Durante il proprio periodo di adesione, il Comune diventa ufficialmente parte del progetto con la formula: **“Il Mese dell’Arte nel Comune”**

3.3 Installazione del Totem – Fasi operative

3.4 Caratteristiche tecniche del Totem (versione generica per dossier)

3.5 Gestione contenuti

I contenuti vengono gestiti interamente da JTV Foundation tramite piattaforma digitale remota. Il Comune non deve gestire materiale né interventi tecnici. Il palinsesto selezionato è definito in base al tema nazionale del mese o al tema concordato con il Comune.

3.6 Il palinsesto espositivo digitale

Durante il mese di permanenza, il Totem proporrà:

- Opere d’arte digitalizzate di artisti selezionati
- Schede descrittive sintetiche
- (Facoltativo) Speaker audio esplicativo
- Logo del Comune ospitante e logo JTV Foundation
- Countdown “Giorni rimanenti del Mese dell’Arte” (opzionale)

3.7 Personalizzazione istituzionale

Durante il proprio mese, il Comune viene riconosciuto ufficialmente come: **“Comune ospitante del Tour dell’Arte – Ciclo ArteComune”**. Questo riconoscimento potrà essere promosso con:

- Cartellonistica fisica nel Comune
- Comunicati ufficiali sul sito istituzionale
- Badge digitale per sito e social del Comune
- Inserimento in mappa nazionale dei Comuni aderenti

3.8 Logistica e trasferimento

Al termine del mese, il Totem viene disinstallato da un team incaricato dalla Fondazione o da partner tecnici autorizzati e trasferito al Comune successivo secondo il calendario del Tour nazionale.

SEZIONE 4 – IL TOUR NAZIONALE “ARTECOMUNE – IL TOUR DELL’ARTE NELLE ISTITUZIONI” E STRUTTURA DEL CICLO MENSILE

4.1 Il concetto di Tour nazionale

ArteComune – Il Tour dell’Arte nelle Istituzioni è concepito come un percorso culturale itinerante che attraversa i Comuni italiani portando, mese dopo mese, un’esperienza artistica immersiva e simbolica. Ogni Comune partecipa al Tour ospitando, per un periodo di 30 giorni, il Totem

multimediale curato dalla JTV Foundation, diventando temporaneamente una “stazione culturale” all’interno di un viaggio nazionale dell’arte.

4.2 Il ciclo mensile: “Il Mese dell’Arte nel Comune”

Per tutta la durata del mese assegnato, il Comune vive un’esperienza culturale unica sotto il marchio ufficiale: **“Il Mese dell’Arte nel Comune di [Nome Comune]”**. Durante questo periodo:

- i cittadini sono invitati a recarsi presso il Municipio per “incontrare l’arte”
- scuole e associazioni possono visitare il Totem in apposite sessioni educative
- il Comune diventa protagonista di comunicazioni ufficiali
- i contenuti artistici vengono percepiti come esperienza comunitaria condivisa
- il Totem si trasforma in un simbolo civico temporaneo di bellezza e ispirazione

4.3 Possibile articolazione del primo ciclo nazionale (esempio tematico/territoriale)

La calendarizzazione potrà seguire criteri: regionali, tematici, demografici o su candidatura.

4.4 Modalità di adesione e definizione delle tappe del Tour

Il Tour nazionale sarà composto da Comuni che:

- aderiscono formalmente al progetto tramite Protocollo d’Intesa
- vengono inseriti in un calendario nazionale progressivo
- ricevono la comunicazione ufficiale con il proprio “mese d’arte” assegnato
- vengono registrati come partner attivi all’interno della Rete “CivicArt Italia”

4.5 Posizionamento nazionale del Tour

Il Tour può essere presentato anche come:

- “La staffetta dell’arte nei Comuni d’Italia”
- “Il Giro Italiano dell’Arte Civica”
- “Un’opera in Comune”
- “L’Arte entra in Municipio”

(Tutte queste denominazioni possono affiancare o supportare il brand primario ArteComune per campagne mediatiche specifiche.)

4.6 Riconoscimenti e circuito nazionale

Al termine del primo ciclo annuale del Tour:

- verrà realizzato un report nazionale dei Comuni partecipanti
- sarà possibile organizzare un evento conclusivo di chiusura ciclo, con presentazione dei risultati e premiazioni simboliche (es. Comune più partecipativo, Comune più innovatore, Comune più coinvolgente per le scuole)

Questo potrà diventare un appuntamento culturale nazionale fisso firmato JTV Foundation.

SEZIONE 5 – CURATELA ARTISTICA, RUOLO DELLA JTV FOUNDATION E SUPERVISIONE DEL MAESTRO FRANCESCO GAROFALO

5.1 L'ente promotore: JTV Foundation

La JTV Foundation è l'ente ideatore, promotore e coordinatore del progetto *ArteComune*. La Fondazione opera con finalità di promozione artistica, culturale e sociale, valorizzando l'arte in tutte le sue forme come strumento di crescita interiore, comunitaria e identitaria.

Ruoli della Fondazione nel progetto:

- Direzione generale del Tour nazionale
- Gestione del palinsesto artistico digitale
- Coordinamento tecnico del Totem itinerante
- Supervisione della comunicazione istituzionale
- Creazione di sinergie tra Comune, artisti e comunità
- Custodia del marchio "ArteComune – Il Tour dell'Arte nelle Istituzioni"

5.2 La direzione artistica: Maestro Francesco Garofalo

La curatela artistica del progetto è affidata al Maestro Francesco Garofalo, figura di rilievo nazionale e internazionale nel panorama dell'arte contemporanea, riconosciuto per la sua capacità di valorizzare l'arte come esperienza emozionale, simbolica ed educativa.

Il Maestro Garofalo garantisce:

- la qualità artistica delle opere esposte
- la coerenza narrativa dei temi mensili
- l'autorevolezza culturale del progetto
- la possibilità di interventi artistici durante eventi inaugurali o talk formativi
- la selezione di artisti che dialogano con la società e con il territorio

5.3 La selezione artistica: criteri di qualità e pluralità

La scelta delle opere che verranno proiettate sul Totem si basa su criteri che tengono conto di:

- qualità estetica e tecnica
- significato emozionale ed educativo
- capacità di comunicare con un pubblico eterogeneo
- varietà di linguaggi (pittura, fotografia artistica, arte digitale, illustrazione, arte spirituale, arte sociale, contemporaneo e classico reinterpreted)
- eventuale valorizzazione di artisti emergenti e maestri riconosciuti

5.4 L'arte come linguaggio educativo e narrativo

La direzione artistica, in sinergia con JTV Foundation, struttura il progetto espositivo come un percorso narrativo tematico, in cui ogni mese rappresenta una "storia visiva" con un titolo curatoriale es.:

- “La luce nel percorso umano”
- “Tradizione e metamorfosi”
- “Sguardi dell’anima”
- “Memoria e cammino”

Ogni ciclo narrativo è studiato per creare un dialogo accessibile ai cittadini, anche senza conoscenze pregresse in campo artistico.

5.5 Possibile estensione narrativa: voce guida

In un secondo step progettuale (opzionale), è possibile integrare nella rotazione delle opere una voce narrante, che introduca brevemente:

- il significato dell’opera
- il messaggio evocato
- la visione dell’artista

Questa estensione permetterà un accesso ancora più inclusivo, anche per bambini e persone con difficoltà visive.

5.6 L’artista come mediatore civico

Nel contesto di *ArteComune*, l’artista non è solo autore di bellezza, ma testimone sociale:

- l’opera entra nel Comune non per essere osservata passivamente, ma per generare domande, dialoghi, emozioni e confronto intergenerazionale.

SEZIONE 6 – CONTENUTI ARTISTICI, PERCORSI NARRATIVI E VALORE EDUCATIVO

6.1 L’arte come narrazione comunitaria

In *ArteComune*, l’arte non è proposta come semplice esposizione visiva, ma come racconto emozionale, capace di accompagnare lo spettatore in un percorso riflessivo e formativo. Le opere selezionate sono parte di un flusso narrativo coerente, scandito da temi guida che interpretano l’esperienza umana, sociale e spirituale.

6.2 Tipologie di contenuti proiettati

6.3 Cicli tematici – Esempio di palinsesto mensile

(I temi possono essere concordati anche con l’Amministrazione comunale in fase di adesione.)

6.4 Valore educativo e dialogo con le scuole

Il progetto è fortemente orientato alla formazione e alla sensibilizzazione culturale delle nuove generazioni.

Possibili azioni didattiche (opzionali):

- visite guidate delle classi al Totem

- schede educative con percorsi di interpretazione semplificati
- laboratori scolastici sul tema del mese
- attività creative “Crea la tua opera ispirata al tema del Tour”
- concorso comunale “L’Arte secondo noi” con proclamazione finale

6.5 Arte come strumento emotivo e inclusivo

Le opere digitalizzate selezionate possono essere interpretate non solo dal punto di vista estetico, ma anche:

- emozionale → cosa provoca in chi guarda?
- sociale → quale messaggio offre alla comunità?
- spirituale → cosa dice sul senso della vita?
- educativo → cosa insegna sul mondo e sull’uomo?

6.6 Un’arte che interroga la comunità

Ogni ciclo mensile può essere accompagnato da una domanda simbolica rivolta alla cittadinanza:

- “Qual è la tua luce?”
- “Cosa significa appartenere a una comunità?”
- “Come cambiamo quando ci trasformiamo?”

Queste domande potranno essere utilizzate per attività di coinvolgimento cittadino.

SEZIONE 7 – L’ESPERIENZA CITTADINA DURANTE IL “MESE DELL’ARTE NEL COMUNE”

7.1 Il Comune come palcoscenico dell’arte civile

Durante il suo mese di partecipazione, il Comune diventa il punto di riferimento di una piccola ma significativa “stagione dell’arte” vissuta nel quotidiano. Il Municipio, solitamente percepito come luogo amministrativo, si trasforma in spazio culturale esperienziale.

Questa trasformazione ha un forte impatto simbolico:  l’amministrazione non si limita a “gestire”, ma “eleva” la comunità attraverso la cultura.

7.2 Struttura-tipo del mese artistico (format base attivabile)

7.3 Fruizione pubblica quotidiana

Durante il mese:

- il Totem è accessibile negli orari di apertura del Comune
- il contenuto scorre ciclicamente, permettendo più visioni
- i cittadini possono soffermarsi in modo libero, personale o guidato
- l’esperienza diventa parte del tessuto della vita cittadina

7.4 Coinvolgimento delle scuole (su adesione)

Il Comune può (facoltativamente) attivare un coinvolgimento scolastico:

- organizzando “visite al Totem” come parte delle ore di educazione civica
- proponendo piccole attività di interpretazione guidata dell’opera
- attivando un “Diario dell’Arte” dove i ragazzi esprimono emozioni e riflessioni
- organizzando un mini-contest: “L’arte raccontata dagli studenti del Comune di ...”

7.5 Momenti partecipativi facoltativi

A discrezione dell’Amministrazione, possono essere organizzati:

- Un incontro con un artista selezionato dalla Fondazione
- Un laboratorio di pittura o scrittura ispirata alle opere
- Una tavola rotonda sulla “Bellezza come bene pubblico”
- Una sessione artistico-emozionale per anziani o persone fragili
- Un’azione simbolica condivisa (es. firma collettiva della Carta dell’Arte Civica)

7.6 Conclusione simbolica del mese

Alla fine del mese, l’Amministrazione riceverà un attestato ufficiale: **“Comune Ambasciatore dell’Arte nel Ciclo Nazionale ArteComune – Anno ”**. Il nome del Comune sarà poi inserito:

- nella piattaforma nazionale del progetto
- nella mappa dei Comuni promotori culturali
- all’interno del report nazionale del Tour

7.7 Un’esperienza che lascia un segno

Anche se il Totem è temporaneo, l’impatto culturale resta. La presenza dell’arte nel Municipio genera un nuovo modo di guardare la comunità. Le persone associano l’Amministrazione a un ruolo attivo nella crescita culturale. L’arte diventa memoria condivisa del mese vissuto insieme.

SEZIONE 8 – BENEFICI ISTITUZIONALI, EDUCATIVI, IDENTITARI E MEDIATICI PER I COMUNI ADERENTI

8.1 Perché un Comune dovrebbe aderire

L’adesione ad *ArteComune – Il Tour dell’Arte nelle Istituzioni* offre agli Enti locali un insieme concreto di vantaggi su più livelli: istituzionale, educativo, sociale, reputazionale e comunicativo.

8.2 Benefici istituzionali e valoriali

8.3 Benefici formativi e scolastici

8.4 Benefici sociali e comunitari

L’arte diventa strumento di inclusione sociale

- Favorisce il dialogo tra generazioni
- Fornisce stimoli emotivi anche alle categorie più fragili

- Può essere veicolo di aggregazione associativa

8.5 Benefici identitari e territoriali

Il Comune ospitante viene associato a valori di bellezza, cultura e modernità. L'adesione rafforza l'immagine del territorio come luogo che valorizza la persona. Il Comune entra nella mappa nazionale del Tour, divenendo riconoscibile come "Comune dell'Arte Civica".

8.6 Benefici mediatici e reputazionali

8.7 Dalla cultura come costo alla cultura come valore politico e sociale

Attraverso ArteComune, l'Amministrazione:

- comunica capacità di innovazione sociale
- si avvicina alla cittadinanza sul piano emotivo
- dimostra attenzione alla formazione culturale come parte del benessere civico

SEZIONE 9 – EVOLUZIONI OPZIONALI DEL PROGETTO: MODELLO DIDATTICO, SOCIALE ED EVENTI LOCALI

9.1 Oltre il totem: moduli evolutivi per i Comuni che vogliono fare di più

Il modello base del progetto *ArteComune – Il Tour dell'Arte nelle Istituzioni* prevede un format chiaro e snello: installazione del Totem per un mese, fruizione pubblica e valorizzazione istituzionale. Tuttavia, alcuni Comuni potranno scegliere di potenziare l'esperienza attivando uno o più "moduli evolutivi", pensati per ampliare l'impatto sociale, formativo e partecipativo.

9.2 Modulo Didattico – "Arte per crescere"

Destinato a: Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivo: Utilizzare il contenuto artistico come supporto educativo.

Cosa prevede:

- Percorsi guidati per le scolaresche presso il Totem
- Piccoli laboratori creativi a tema (disegno, scrittura poetica, interpretazione visiva)
- Mini guida per insegnanti di educazione civica/arte
- Possibile concorso studentesco "Racconta la tua emozione"

Risultato: Il Comune diventa promotore attivo di educazione estetica e civica.

9.3 Modulo Sociale – "Arte come bene di comunità"

Destinato a: Anziani, centri giovanili, associazioni culturali e sociali.

Cosa prevede:

- Sessioni emozionali per anziani (arte e ricordi)
- Laboratori con centri giovanili (arte e identità)

- Incontri presso la sala comunale per gruppi di cittadini
- Possibile iniziativa “Arte e Comunità in Dialogo”

Risultato: L’arte come veicolo di coesione sociale e supporto emotivo.

9.4 Modulo Eventi – “Incontri con l’Arte”

Destinato a: Comuni con spazi predisposti e desiderio di valorizzazione pubblica.

Esempi di attività facoltative:

- Talk di apertura con il Maestro Garofalo o rappresentanti della JTV Foundation
- Giornata di incontro con un artista selezionato
- Tavola rotonda pubblica: “Il valore dell’arte nella società contemporanea”
- Cerimonia finale con consegna attestato “Comune Ambasciatore dell’Arte” alla presenza di ospiti culturali o istituzionali

Risultato: Il Comune genera un evento civico di forte impatto identitario e mediatico.

9.5 Modulo Territoriale – “Il Comune racconta la sua anima”

Come ulteriore evoluzione, alcuni Comuni possono richiedere un “Mese Speciale” personalizzato, dove una parte del palinsesto è dedicata a:

- fotografie artistiche del territorio
- reinterpretazioni artistiche della storia locale
- valorizzazione di uno o più artisti del territorio

Risultato: L’amministrazione promuove identità locale attraverso il linguaggio dell’arte.

9.6 Modulo Giovani Talenti – “Arte Comune Lab”

Un ciclo dedicato agli artisti emergenti selezionati tramite candidature territoriali, con possibilità di inserire:

- un giovane artista locale nel palinsesto del mese
- collaborazione con Accademie d’Arte, istituti superiori e giovani creativi

Risultato: Il Comune sostiene la creatività giovanile.

9.7 Modularità progettuale

Il progetto rimane snello e accessibile nella versione base, mentre i moduli evolutivi sono attivabili su richiesta e configurabili in base alle specifiche esigenze e possibilità del Comune.

SEZIONE 10 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA COVERAGE NAZIONALE

10.1 La comunicazione come motore del valore istituzionale

Uno degli elementi strategici del progetto *ArteComune – Il Tour dell’Arte nelle Istituzioni* è la costruzione di una forte visibilità pubblica per i Comuni aderenti, per rafforzarne l’immagine culturale a livello locale, regionale e nazionale.

L’intero progetto si basa su un piano di comunicazione coordinata, gestito da JTV Foundation, in collaborazione con l’Amministrazione comunale e, se previsto, con eventuali media partner.

10.2 Comunicazione nazionale coordinata

Ogni Comune coinvolto entrerà in una campagna narrativa unitaria costruita su uno storytelling nazionale:

- “L’Arte viaggia nei Municipi d’Italia”
- “Ogni mese, un Comune ospita la bellezza”
- “ArteComune: quando le Istituzioni aprono le porte alla bellezza”

10.3 Strumenti di comunicazione previsti

10.4 Format social coordinato (hashtag suggeriti)

#ArteComune

#IlMeseDellArte

#ComuneCheAmaArte

#ArteInMunicipio

#TourDellArte

#JTVFoundation

10.5 Materiali di supporto per il Comune

Ogni Comune riceverà:

- un set di grafiche digitali pronte per sito web e social istituzionali
- una locandina ufficiale del Mese dell’Arte (personalizzata con logo comunale)
- una slide introduttiva per eventuali presentazioni a scuole/associazioni
- un breve testo descrittivo pre-approvato per newsletter/comunicazioni

10.6 Riconoscimento ufficiale e visibilità dopo il mese

Al completamento del Mese dell’Arte:

- il Comune riceve un Attestato digitale e/o cartaceo
- viene inserito nell’Albo Nazionale dei Comuni Partecipanti al Tour ArteComune
- potrà essere incluso in un video riassuntivo nazionale a fine ciclo
- potrà partecipare, su invito, a un evento conclusivo nazionale con premiazioni simboliche

10.7 Analisi e storytelling dell’impatto

(Se il Comune lo desidera) La Fondazione può fornire un breve report finale contenente:

- dati di fruizione stimati
- eventuali feedback di scuole e cittadini
- citazioni significative raccolte
- registrazione mediatica e social

SEZIONE 11 – LA RETE NAZIONALE “CIVICART ITALIA”: NASCITA DI UN CIRCUITO CULTURALE ISTITUZIONALE PERMANENTE

11.1 Il valore del progetto oltre il singolo mese

L'esperienza del singolo Comune non termina con la rimozione del Totem. Al contrario, l'adesione al Tour nazionale *ArteComune* consente di entrare a far parte di una rete di Comuni che hanno condiviso un medesimo impegno culturale e valoriale: promuovere l'arte come strumento di crescita civica.

11.2 Nasce “CivicArt Italia”: la rete dei Comuni promotori dell'arte pubblica

La JTV Foundation costituirà progressivamente una rete nazionale denominata “CivicArt Italia”, una community istituzionale di Comuni italiani che hanno ospitato una tappa del Tour.

Obiettivo della rete:

- favorire la collaborazione culturale tra enti
- creare occasioni di scambio di buone pratiche
- favorire attività di formazione civico-culturale
- permettere ai Comuni aderenti future adesioni preferenziali
- generare una riconoscibilità nazionale condivisa

11.3 Vantaggi dell'appartenenza alla rete CivicArt Italia

11.4 Premio annuale “Comune Ambasciatore dell'Arte Civica”

Ogni anno, tra i Comuni aderenti al ciclo, potrà essere istituito un riconoscimento simbolico nazionale:

“Comune Ambasciatore dell'Arte Civica – Premio ArteComune”

Criteri possibili:

- partecipazione scolastica
- iniziative culturali di accompagnamento
- impatto sociale
- narrazione mediatica
- engagement cittadino

11.5 Eventuale forum annuale dei Comuni partecipanti

In una fase evolutiva del progetto, potrà essere organizzato un Forum nazionale dei Comuni ArteComune, ospitato a rotazione o in un Comune simbolico, con:

- conferenze
- presentazione dei risultati del Tour
- esposizione speciale
- premiazioni

11.6 Impegno valoriale condiviso: la Carta dell'Arte Civica

Su proposta successiva della Fondazione, i Comuni aderenti potranno sottoscrivere una "Carta dell'Arte Civica", un documento morale che riconosce l'arte come:

- strumento educativo
- diritto di cittadinanza culturale
- motore di sviluppo umano e territoriale

SEZIONE 12 – MODELLO ECONOMICO E STRUTTURA DI ADESIONE (SENZA VALORI NUMERICI)

12.1 Una struttura economica modulare, sostenibile e scalabile

Il progetto *ArteComune – Il Tour dell'Arte nelle Istituzioni* è progettato per essere sostenibile anche per Comuni di piccole e medie dimensioni. La struttura economica è concepita in modalità snella e a moduli, così da permettere a ogni Amministrazione di scegliere il livello di partecipazione più adeguato alle proprie risorse e finalità politiche, culturali e sociali.

12.2 Il pacchetto base (formula standard)

La formula base comprende:

- fornitura, installazione e gestione temporanea del Totem per 30 giorni
 - accesso ai contenuti artistici digitali curati dalla JTV Foundation
 - brandizzazione del palinsesto con nome e logo del Comune
 - inserimento nel Tour nazionale e piattaforma ufficiale
 - kit comunicativo per la promozione istituzionale
 - attestato di partecipazione e inserimento in CivicArt Italia
- ✓ Adatta a Comuni piccoli, medi e grandi
 - ✓ Semplice da approvare e integrare nelle politiche culturali comunali
 - ✓ Nessun carico gestionale per l'Ente, se non comunicativo

12.3 Formule evolutive (attivabili su richiesta)

- ✓ Attivabili singolarmente o combinabili
- ✓ Personalizzabili in base al Comune
- ✓ Rapportabili a sponsor territoriali

12.4 Possibilità di co-finanziamento e partnership

La partecipazione al progetto può essere sostenuta in varie modalità:

- fondi comunali per la cultura
- fondi scolastici (education/art)
- collaborazione con fondazioni bancarie
- sponsorizzazioni da parte di aziende locali (CSR)
- utilizzo di bandi culturali/educativi
- crowdfunding civico

La JTV Foundation potrà fornire supporto nella costruzione di proposte progettuali finanziabili da sponsor o bandi.

12.5 Modalità contrattuale e amministrativa

L'adesione sarà formalizzata tramite:

- Protocollo d'Intesa o Convenzione culturale tra Comune e JTV Foundation
- definizione del periodo mensile in calendario
- selezione della formula partecipativa
- eventuale attivazione dei moduli evolutivi
- predisposizione di atto amministrativo (delibera di giunta o determina dirigenziale)

12.6 Durata complessiva e prorogabilità

La partecipazione standard copre un solo mese. Il Comune, terminato il proprio ciclo, può:

- richiedere una nuova partecipazione in cicli futuri
- attivare moduli successivi evolutivi
- candidarsi come Comune pilota per edizioni speciali

SEZIONE 13 – ITER AMMINISTRATIVO DI ADESIONE E TIMELINE OPERATIVA DEL COMUNE

13.1 Un percorso semplice, strutturato e conforme alle procedure comunali

Per garantire fattibilità amministrativa e chiarezza gestionale, l'adesione al progetto *ArteComune – Il Tour dell'Arte nelle Istituzioni* segue un iter lineare, compatibile con le procedure delle amministrazioni pubbliche e facilmente inseribile nella pianificazione culturale annuale del Comune.

13.2 Fasi dell'adesione del Comune

13.3 Timeline tipo del ciclo mensile (esempio orientativo)

13.4 Requisiti minimi per l'installazione

13.5 Supporto fornito al Comune

Durante l'intero processo, la JTV Foundation garantisce:

- assistenza tecnica e logistica
- predisposizione comunicati stampa

- suggerimenti per eventuali eventi pubblici
- supporto per le attività con scuole/associazioni
- eventuale report riassuntivo post-ciclo

SEZIONE 14 – CONCLUSIONI VALORIALI E APPELLO ISTITUZIONALE FINALE

14.1 ArteComune: un mese che lascia segni, non solo immagini

ArteComune – Il Tour dell'Arte nelle Istituzioni non è un semplice progetto espositivo, ma un atto di responsabilità culturale. Portare l'arte all'interno del Municipio significa riconoscere che la bellezza è parte integrante del bene comune, e che educare alla sensibilità estetica significa investire nella costruzione di cittadini più consapevoli, dialoganti e liberi.

Il Totem rimane per un mese, ma ciò che lascia è destinato a permanere nelle memorie, nei pensieri, negli sguardi trasformati.

14.2 Il Comune come luogo di cultura viva

Con l'adesione a questo progetto, il Comune si afferma come:

- ✓ promotore di crescita culturale
- ✓ custode di una comunità più sensibile e unita
- ✓ innovatore sociale nella valorizzazione delle relazioni umane
- ✓ amministrazione capace di mettere la cultura al centro della cittadinanza attiva

L'arte non appartiene più solo ai musei: entra nella casa dei cittadini, che è il Comune.

14.3 L'impatto umano prima dell'impatto estetico

Ogni opera proposta non parla solo di arte, ma parla alle persone e delle persone, diventando occasione di:

- confronto generazionale
- riflessione intima
- educazione sentimentale e civica
- senso di appartenenza comunitaria

14.4 Costruire una rete nazionale di Comuni ambasciatori della bellezza

Con questo progetto nasce un movimento culturale civico: la rete CivicArt Italia, composta da Comuni che scelgono consapevolmente di fare dell'arte un bene comune. Ogni Comune che aderisce lascia il segno nella mappa culturale del Paese, contribuendo alla costruzione di un'Italia in cui l'arte diventa linguaggio di progresso umano.

14.5 Appello alle Amministrazioni Comunali

Invitiamo i Comuni italiani a diventare protagonisti di un viaggio nazionale che non trasporta solo un Totem, ma porta con sé un messaggio: l'arte può entrare nel cuore delle istituzioni come ponte verso le persone, i territori, il futuro.

Aderire ad ArteComune significa dire:

“La nostra Comunità merita bellezza, emozione e pensiero. La cultura è il nostro modo di costruire futuro.”

14.6 Conclusione simbolica

Un mese di arte può cambiare uno sguardo.

Un Comune che apre le porte alla bellezza costruisce identità.

Un'Italia che mette l'arte nelle istituzioni diventa un Paese più consapevole.

ArteComune – Quando la bellezza entra in Comune, la comunità cresce.

RENDERING



